

PROCACCINO FSL 2026-2027

Titolo del percorso:

INTELLIGENZA ARTIFICIALE "CRIMINALE"

DEEPFAKE, REVENGE PORN, FAKE NEWS:

PERSONE E PIATTAFORME DIGITALI TRA LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

Sede: Dipartimento di Giurisprudenza - Università di Foggia

Responsabile: Prof.ssa Angela Procaccino (Diritto processuale penale)

Altri docenti ed esperti coinvolti: Prof.ssa Wanda Nocerino (diritto processuale penale),

Esperti professionisti: Rappresentante AGCOM (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni); Ingegnere esperto di Intelligenza Artificiale; Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica di Foggia; Dirigente della Polizia di Stato; Psicologo esperto di bias, effetto branco e processi cognitivi; Dottoressa di ricerca esperta di violenza e musica online.

Referente amministrativo: Dott. Daniela Eliseo

N. max studenti per singolo percorso: 100

Classi indicate: IV e V

N. max di percorsi previsti: 1

Modalità: in presenza e online

Durata: 9 ore totali, di cui:

- 4 ore di lezioni frontali presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia;
- 5 ore di laboratori presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia.

M O D U L I	ATTIVITÀ	O R E	CONOSCENZE	COMPETENZE
I	Lezioni frontali in presenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza	2	L'attività didattica frontale mira a tracciare l'evoluzione del rapporto tra informazione, propaganda e manipolazione della realtà, dalla stampa tradizionale ai social media, fino all'attuale "infosfera" generata dall'intelligenza artificiale. Si analizzeranno i meccanismi cognitivi che rendono le persone vulnerabili alla disinformazione (bias di conferma, effetto camera dell'eco, euristiche del giudizio) e il fenomeno del cosiddetto "post-verità".	Lo studente acquisirà competenze di base per riconoscere i meccanismi di formazione e diffusione della disinformazione e per comprendere perché la manipolazione algoritmica dell'informazione rappresenti una minaccia per il libero sviluppo del pensiero critico.
II	Lezioni frontali in presenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza	2	Si proseguirà fornendo le conoscenze giuridiche di base sui reati commessi per mezzo dell'intelligenza artificiale (deepfake pornografico e non, sostituzione di persona, diffamazione online, truffa aggravata dall'uso di sistemi di IA) e sulla recentissima disciplina italiana ed europea (L. 132/2025 sull'intelligenza artificiale, Regolamento UE 2024/1689 - AI Act, Digital Services Act). Si approfondiranno inoltre i rischi che le tecnologie generative pongono per la libertà di autodeterminazione informativa, per l'integrità	Lo studente imparerà a distinguere le principali fattispecie di reato collegate all'uso illecito dell'intelligenza artificiale, a orientarsi nel quadro normativo italiano ed europeo e a valutare i rischi di commissione di reati attualmente previsti e a valutare criticamente l'impatto delle fake news e dei contenuti sintetici sulla formazione dell'opinione pubblica e sulla tenuta delle istituzioni democratiche.

MODULI	ATTIVITÀ	ORE	CONOSCENZE	COMPETENZE
			del dibattito pubblico e per il corretto funzionamento dei processi democratici ed elettorali.	
III	Attività laboratoriale in presenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con la partecipazione di un ingegnere esperto di intelligenza artificiale, di un rappresentante delle Forze di Polizia e di un Pubblico Ministero	5	Il laboratorio, che vede la partecipazione di esperti provenienti da ambiti professionali diversi, mira a fornire una conoscenza integrata e multidisciplinare del fenomeno: l'ingegnere illustrerà il funzionamento tecnico dei sistemi generativi e degli strumenti di rilevamento (detection) dei contenuti sintetici; l'esponente della Polizia illustrerà le tecniche investigative digitali e le attività di contrasto ai reati commessi tramite IA; il Pubblico Ministero illustrerà, attraverso casi pratici, i profili processuali e probatori connessi all'utilizzo di contenuti generati o alterati dall'intelligenza artificiale nei procedimenti penali.	Lo studente acquisirà competenze di base sul funzionamento delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa, sugli strumenti di verifica e contrasto della disinformazione e sulle modalità di acquisizione, analisi e valutazione giuridica delle tracce digitali. Dovrà saper riconoscere gli indicatori di un contenuto manipolato e comprendere il percorso che, dalla notizia di reato, conduce all'accertamento giudiziario.